



# COMUNE DI OTTATI

Provincia di Salerno

Via XXIV maggio, 53 – C.A.P. 84020 Tel. e Fax : 0828 966002 – 966244 C.F 00547700658

ORIGINALE | DELIBERA GIUNTA COMUNALE N.108 DEL 05.09.2008  
 COPIA

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER RIPARTIZIONE DEL FONDO COSTITUITO PER LA REDAZIONE DI PROGETTI ED ATTI DI PIANIFICAZIONE .

IL GIORNO 05.09.2008, alle ore 10,30 nella usuale sala delle adunanze della Giunta Comunale della Casa comunale, si è riunita la Giunta Comunale. Convocata nelle forme di Legge.

Presiede la seduta il Vice Sindaco dr. Marino Domenico, e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg:

Cognome	Nome	Carica	Presenti	Assenti
Dr.Marino	Pasquale	Sindaco		X
Dr.Marino	Domenico	Vice – sindaco	X	
Sig.Bamonte	Mario	Assessore		X
Dr..Luongo	Martino	Assessore	X	
Rag.Doddata	Eduardo	Assessore	X	
Totale presenti ed assenti			3	2

su proposta del responsabile dell'area:

- Amministrativa Sig. Salvatore Zazzaro
- Tecnica-manutentiva arch.Davide Giuseppe Goglia;
- Economico-Finanziaria rag.Fasano Raffaele,

**adotta** il seguente provvedimento.

**Partecipa** il segretario comunale dr.Giovanni Amendola, con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzante;

**Premesso** che sulla presente proposta di deliberazione:

- Il responsabile dell'area tecnica-manutentiva Arch.Davide Giuseppe Goglia per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, 1° co. Del T.U. n.267/2000 nei termini seguenti "Favorevole";

**VISTO** ai sensi dell'art.49, C .1° del T.U. n.267/2000 si esprime parere favorevole come allegato, in ordine alla regolarità:

- Tecnica del presente provvedimento, art.49, 1° comma, D.Lgs. n.267/2000

Il responsabile dell'Area tecnica -manutentiva  
f.to Arch.Davide Giuseppe Goglia

## La Giunta Comunale

**Visto** l'art. 92, commi 5 e 6, del D.L.gsv. 12/04/2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE." Pubblicato nella Gazz. Uff. 2 maggio 2006, n. 100, S.O;

**Ritenuto** di procedere, in ossequio alla predetta normativa, all'approvazione del "*Regolamento Comunale per la Ripartizione del Fondo costituito per la redazione di progetti ed atti di pianificazione*", predisposto dall'ufficio competente;

### **Tenuto Conto** che:

- ⇒ il regolamento "de qua" – previsto già dall'art. 18, commi 1 e 2 dell'abrogata legge 11/02/1994, n. 109 ss.mm.ii. (cd. Legge Merloni) – definisce le modalità e i criteri cui riferirsi per la ripartizione del fondo per l'incentivazione alla progettazione, previsto dall'art. 92 commi 5 e 6, del D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006, tra il personale dell'amministrazione comunale che abbia partecipato alla redazione, alla elaborazione, alla responsabilità, alla direzione o al collaudo di un'opera o di un lavoro pubblico, ovvero di un atto di pianificazione urbanistica, posti in essere dall'Amministrazione;
- ⇒ per opere o lavori pubblici, ai fini del Regolamento s'intendono le attività di costruzione, demolizione, recupero, rifacimento, ristrutturazione, restauro e manutenzione ordinaria e straordinaria, di opere ed impianti anche di presidio e difesa ambientale.
- ⇒ per atti di pianificazione urbanistica si intendono invece tutte quelle attività progettuali che riguardano la programmazione e la regolamentazione dell'uso del territorio ai fini di uno sviluppo corretto e razionale;

**Visto** lo schema di Regolamento allegato, all'uopo predisposto dall'ufficio competente, che consta di n. 17 articoli e ritenuto conforme alla normativa vigente e, dunque, meritevole di approvazione;

**Visto** il T.U.E.L. approvato con D.L.gsv. 18/08/2000, n. 267, ss.mm.ii.;

**Acquisito** sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di Regolarità Tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Con voti favorevoli unanimi resi nei modi e forme di legge;**

## delibera

- 1) **la premessa** costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto deliberativo nel quale si intende integralmente riportata e trascritta;
- 2) **di approvare** il "*Regolamento Comunale per la Ripartizione del Fondo costituito per la redazione di progetti ed atti di pianificazione*" previsto dall'art. 92, commi 5 e 6, del D.L.gsv. 12/04/2006, n. 163, che consta di n. 17 articoli e che è allegato sub A) al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) **di trasmettere** copia della presente deliberazione:
  - all'Albo Pretorio
  - ai capigruppo consiliari (con elenco)
  - al responsabile dell' Ufficio Tecnico Comunale;
  - al responsabile del servizio Finanziario;

4) **di rendere** il presente atto deliberativo, con separata ed unanime votazione, immediatamente

**REGOLAMENTO COMUNALE PER  
LA RIPARTIZIONE DEL FONDO COSTITUITO PER LA REDAZIONE DI  
PROGETTI ED ATTI DI PIANIFICAZIONE**

**CAPO 1**

**Oggetto e soggetti**

**Art. 1: Ambito di applicazione.**

Il presente Regolamento definisce le modalità e i criteri cui riferirsi per la ripartizione del fondo per l'incentivazione alla progettazione, previsto dall'art. 92 commi 5 e 6, del D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006, tra il personale dell'amministrazione comunale che abbia partecipato alla redazione, alla elaborazione, alla responsabilità, alla direzione o al collaudo di un'opera o di un lavoro pubblico, ovvero di un atto di pianificazione urbanistica, , posti in essere dall'Amministrazione comunale.

**Per opere o lavori pubblici**, ai fini del presente Regolamento s'intendono pertanto le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione ordinarie e straordinarie di opere ed impianti anche di presidio e difesa ambientale.

**Per atti di pianificazione urbanistica** si intendono invece tutte quelle attività progettuali che riguardano la programmazione e la regolamentazione dell'uso del territorio ai fini di uno sviluppo corretto e razionale quali il Piano Regolatore Generale, le sue varianti generali e parziali , i Piani Particolareggiati, i Piani di Lottizzazione, i Piani Pluriennali di Attuazione, i Piani di Zona, i Piani di Inseadimento Produttivo , il Regolamento Edilizio, nonché atti catastali.

**Art. 2: Ruoli e strutture organizzative.**

Il responsabile del settore LL.PP. provvede a costituire con propria determinazione il gruppo di progettazione qualora il lavoro o l'opera pubblica sia progettata dal proprio settore.

Nel caso in cui la progettazione del lavoro, dell'opera pubblica o del Piano Urbanistico rendano necessari la compartecipazione di entrambi i settori , il gruppo di progettazione sarà costituito con determina del responsabile settore LL.PP., di concerto con il responsabile del settore urbanistica.

**a) Il responsabile del settore LL.PP. deve:**

- coordinare l'attività dei responsabili dei singoli interventi ai fini della formazione del programma dei lavori pubblici e della sua attuazione.
- Coordinare l'attività di elaborazione dei progetti preliminari definitivi ed esecutivi.
- Assumere i provvedimenti necessari in caso di danni, irregolarità o ritardi nell'assunzione del programma.
- Verificare la copertura degli oneri finanziari connessi.

- Accertare la libera disponibilità delle aree e degli immobili necessari all'esecuzione dei lavori
  - Esercitare il potere di indirizzo a controllo nei confronti dei responsabili di singoli interventi.
  - Assicurare il controllo sui livelli di qualità/prezzo in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione del programma.
- b) Il responsabile del settore Urbanistica deve:
- assumere la responsabilità dei singoli interventi al fine di evitare che i piani siano in contrasto tra loro.
  - Assumere i provvedimenti necessari in caso di irregolarità o ritardi nella stesura dei piani.
  - Verificare la copertura degli oneri finanziari.
  - Esercitare il potere di indirizzo e controllo nei confronti dei responsabili dei singoli piani.
- c) Il responsabile unico del procedimento di opera pubblica deve:
- assumere la responsabilità di ciascuna delle tre fasi di realizzazione di un'opera pubblica (progettazione, affidamento ed esecuzione):
  - riferire al responsabile del settore i fatti che possono provocare danni, irregolarità o ritardi nell'esecuzione dei lavori;
  - assicurare per quanto riguarda il singolo intervento, il livello di qualità e di prezzo in relazione alla copertura finanziaria, nonché i tempi di realizzazione dello stesso
  - convocare la conferenza dei servizi qualora necessaria;
  - adempiere alle comunicazioni alle autorità dei LL.PP.;
  - accertare la carenza di organico ai fini dell'attribuzione dell'incarico di collaudatore dei lavori
  - esercitare le funzioni di vigilanza su tutte le fasi di realizzazione dei lavori in caso di concessione
  - formulare proposte di accordo bonario per la definizione della controversia
- d) Il responsabile del procedimento di piano urbanistico deve:
- assumere la responsabilità di ciascuna fase di redazione del piano;
  - convocare la conferenza di servizi qualora necessaria;
  - controllare il rispetto del piano alle norme in vigore;
  - seguire l'iter amministrativo all'approvazione definitiva.

### Art. 3: Criteri di affidamento degli incarichi.

I progetti di lavori pubblici e gli atti di pianificazione urbanistica saranno firmati dai progettisti incaricati che dovranno essere abilitati in base a specifiche previsioni di leggi e nei limiti delle rispettive competenze. In caso di carenza di organico di personale specializzato, la redazione dei progetti o parte di essi, nonché lo svolgimento di attività tecnico-impianistiche connesse alla progettazione, e la redazione di atti di pianificazione urbanistica potranno essere affidata a liberi professionisti o studi di ingegneria.

Dette figure non rientrano a far parte della ripartizione dei compensi previsti nel presente regolamento.

Le figure professionali e non, coinvolte nella redazione del progetto di opere o di lavoro pubblico nonché di piano urbanistico sono tutte quelle che contribuiscono alle attività intellettuali e materiali volte alla predisposizione dei progetti, alla responsabilità, alla direzione e al collaudo degli stessi.

## CAPO 2

Fondo per la progettazione e la direzione lavori di opere pubbliche e per la predisposizione e l'attuazione dei piani di sicurezza.

### Art. 4: Formazione del fondo

Il fondo è determinato nella misura del 2,00 %, *comprensivo anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione*, dell'importo posto a base di gara dell'opera o del lavoro, in base all'entità ed alla complessità dell'opera da realizzare.

Il Comune provvede alla relativa spesa imputando i relativi impegni all'intervento previsto nelle spese in conto capitale per la realizzazione dell'opera e finanziato con le risorse iscritte in entrata a fronte di tali spese.

### Art. 5: Soggetti destinatari.

Sono destinatari del fondo:

- a) il responsabile del servizio;
- b) il responsabile del procedimento, il responsabile dei lavori ed il coordinatore per la progettazione.
- c) il personale tecnico che redige direttamente il progetto e/o il piano di sicurezza e di coordinamento e che, nell'ambito delle proprie competenze professionali, assume la responsabilità della progettazione firmando i relativi elaborati;
- d) i collaboratori che redigono elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto, su disposizione dei tecnici di cui al punto b) e che firmandoli assumono la responsabilità della esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici ed altro, nell'ambito delle proprie competenze professionali;
- e) gli altri componenti dell'ufficio tecnico e/o LL.PP. che hanno contribuito al progetto, anche con la redazione di relazioni, di capitolati, pur non sottoscrivendone gli elaborati;
- f) gli incarichi della direzione di lavori o del collaudo ed il coordinatore per l'esecuzione dei lavori.
- g) gli assistenti che fanno fronte a singole attività della direzione lavori, del collaudo e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

### Art. 6 Spese per la formazione professionale e per le garanzie assicurative.

I dipendenti incaricati dell'attività di progettazione dovranno essere muniti dell'abilitazione all'esercizio della professione conseguita in base alle vigenti norme.

I tecnici diplomati che siano in servizio presso l'amministrazione aggiudicatrice alla data del 18/11/1998, in assenza dell'abilitazione, *ai sensi dell'art. 253 comma 16 del D. Lgs. n. 163/06*, possono firmare i progetti, nei limiti previsti dagli ordinamenti professionali, qualora siano in servizio presso l'Amministrazione - ovvero abbiano ricoperto analogo incarico presso un'altra amministrazione, da almeno cinque anni, risultino inquadrati in un profilo professionale tecnico ed abbiano svolto o collaborato ad attività di progettazione.

Sono a carico dell'Amministrazione comunale le spese relative ai corsi di formazione professionale e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.

I dipendenti che conseguono i relativi attestati da parte degli enti organizzatori, sono tenuti, se richiesti, alla predisposizione degli elaborati progettuali ed alle altre attività previste dal presente regolamento.

Compete, altresì, all'amministrazione comunale rimborsare, al dipendente incaricato dell'attività di cui al presente regolamento, il premio da questi corrisposto per contrarre garanzia assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale.

#### Art. 7: Incarichi e gruppi di progettazione.

Gli incarichi al personale dell'Amministrazione Comunale debbono coinvolgere, progressivamente, il maggior numero di tecnici interni, assicurando, di regola, un'equa distribuzione degli incarichi stessi, nel rispetto comunque delle specifiche competenze professionali e della disponibilità espressa dai dipendenti stessi. L'espletamento degli incarichi non deve in ogni caso arrecare pregiudizio al regolare svolgimento dei compiti di istituto.

Per esigenze particolari o per difficoltà commesse a carenze di organico o a particolari carichi di lavoro, possono essere inseriti nel gruppo di progettazione e gestione anche dipendenti di altri uffici o settori, che per lo specifico incarico hanno diritto a quanto previsto dal presente regolamento. I gruppi di progettazione e gestione sono costituiti dalle figure professionali ed operative che contribuiscono ognuna per la propria esperienza e professionalità alle intellettuali e materiali utili alla redazione del progetto del piano di sicurezza e di coordinamento o alla direzione ed alla sicurezza dei lavori al collaudo.

La composizione del gruppo di progettazione e gestione è definita su proposta del responsabile del procedimento con l'atto di conferimento dell'incarico, con cui viene altresì disposto l'impegno di spesa e i termini per le diverse attività.

#### Art. 8: Ripartizione del fondo.

Il fondo stabilito nella quota del 2,00% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) delle opere e dei lavori, è ripartito con atto di liquidazione del responsabile del procedimento competente, per ciascuna opera o lavoro tra il personale indicato nell'art. 5, secondo le tabelle 1,2.

La mancata esecuzione dell'opera o del lavoro non inficia l'erogazione dell'incentivo limitatamente alle attività eseguite.

Nel caso in cui l'amministrazione comunale decida con proprio atto di incaricare professionisti esterni di fasi intermedie, per la liquidazione della prestazione effettuata dal personale interno all'ente, si fa riferimento alle tabelle 1,2.

Gli importi da liquidare, imputati al fondo sono calcolati al lordo delle ritenute a carico del dipendente compresi gli oneri riflessi a carico dell'Ente.

I dipendenti che partecipano ai gruppi di progettazione e gestione non potranno usufruire del lavoro straordinario per l'attività connessa alla redazione del progetto o per le ulteriori attività di gestione dei lavori.

### CAPO 3

#### Fondo per gli atti di pianificazione

#### Art. 9: Formazione del fondo.

Nel bilancio annuale è istituito un apposito capitolo di spesa nel quale sono iscritte le quote corrispondenti al 30% della tariffa professionale, nel caso di progetto generale, particolareggiato od esecutivo e loro varianti, la cui redazione sia affidata a personale dell'ufficio tecnico comunale.

La gestione di tale capitolo è assegnata al responsabile del servizio competente, che vi provvede secondo le modalità previste dalla presente disciplina.

#### Art. 10: Soggetti destinatari.

Nel caso di atti di pianificazione urbanistica sono destinatari del fondo i dipendenti dell'ufficio tecnico che partecipano o collaborano alla redazione dello strumento e precisamente:

- a) quanti abbiano redatto direttamente gli strumenti urbanistici, generali, particolareggiati od esecutivi o loro varianti, ivi compresi gli atti normativi e/o convenzionali;
- b) il responsabile del procedimento;
- c) i collaboratori dei soggetti di cui alle precedenti lettere.

#### Art. 11: Conferimento dell'incarico.

Gli incarichi al personale delle amministrazioni debbono coinvolgere progressivamente il maggior numero di tecnici interni assicurando, di regola, un'equa ripartizione degli incarichi stessi, nel rispetto comunque delle specifiche competenze professionali o della disponibilità espressa dai dipendenti stessi. L'espletamento degli incarichi non deve in ogni caso arrecare alcun pregiudizio al regolare svolgimento dei lavori compiti di istituto.

Per esigenze particolari o per difficoltà connesse ad assenza di personale o a carichi di lavoro, possono essere inseriti nei gruppi di progettazione anche dipendenti di altri settori.

I gruppi di progettazione sono costituiti dalle figure professionali ed operative che contribuiscono ognuna con la propria esperienza e professionalità alle attività intellettuali e materiali utili alla redazione del piano.

La composizione del gruppo di progettazione è definita su proposta del responsabile del servizio, con l'atto di conferimento dell'incarico, con cui viene altresì disposto l'impegno di spesa (a valere sullo specifico stanziamento) e fissato il termine per le diverse attività.

#### Art. 12: Ripartizione del fondo.

Il fondo (e quindi i relativi stanziamenti previsti nel bilancio previsionale) è ripartito con atto di liquidazione del responsabile del settore competente per ciascun atto di pianificazione urbanistica tra il personale indicato nell'art. 10 secondo le seguenti percentuali:

- 70% al personale di cui alla lettera a) art. 10;
- 25% al personale di cui alla lettera b) art. 10;
- 5% al personale di cui alla lettera c) art. 10;

All'interno della ripartizione su indicata, il responsabile del servizio con atto di liquidazione, accerta la quota di partecipazione di ogni singolo dipendente, determinando quindi la somma a ciascuno spettante.

La liquidazione è disposta dopo l'intervenuta approvazione del piano e, comunque, non oltre sei mesi dalla data di approvazione dello stesso regolarmente redatto.

Gli importi da liquidare, imputati al fondo, sono calcolati al lordo delle ritenute a carico dei dipendenti con l'esclusione degli oneri riflessi a carico dell'ente, dovendo l'intera somma iscritta nel fondo essere ripartita tra i dipendenti sopraindicati.

I dipendenti che partecipano alla redazione degli atti di pianificazione urbanistica non potranno usufruire del lavoro straordinario per l'attività connessa alla redazione dei piani stessi.

## CAPO 4 Conclusioni

### Art. 13: Proprietà dei progetti.

I progetti elaborati dall'ufficio tecnico, restano di proprietà piena ed esclusiva dell'Amministrazione comunale, la quale potrà farvi apportare tutte le modifiche o varianti ritenute opportune e necessarie in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio.

### Art. 14: Orario di lavoro e spese accessorie.

L'attività di progettazione viene espletata durante il normale orario di lavoro e le spese necessarie per la produzione e l'esecuzione degli elaborati rientrano nelle normali spese di funzionamento degli uffici, sia per quanto riguarda il consumo dei materiali e l'utilizzo delle attrezzature, sia per quanto riguarda l'effettuazione delle missioni strettamente necessarie per lo svolgimento dell'incarico.

### Art. 15. rinvio dinamico.

Le norme del presente regolamento si intendono modificate alla luce di qualsiasi nuova norma sopravvenuta contenuta in provvedimenti legislativi nazionali e regionali. In tali evenienze, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la nuova norma di carattere nazionale o regionale.

### Art. 16. Pubblicità del regolamento.

Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

### Art. 17. Entrata in vigore.

Il presente regolamento entrerà in vigore a norma del Testo Unico ed in conformità a quanto previsto dal vigente Statuto Comunale.



## Tabelle di ripartizione per i lavori pubblici

Tabella 1		A) Costruzione, ristrutturazione, e manutenzione di edifici civili, Scuole, teatri, cinema, palestre, cimiteri, ed impianti sportivi		
		Importo fino a €150.000,00	Importi tra i 150.000,00 € e i 260.000,00 €	Importi oltre i 260.000,00 €
a 1	Responsabile del Procedimento	0,20%	0,20%	0,25%
a 2	Coordinatore per la progettazione	0,10%	0,10%	0,10%
b	Incaricato progettazione preliminare	0,10%	0,15%	0,15%
c	Incaricato progettazione definitiva	0,15%	0,15%	0,15%
d	Incaricato progettazione esecutiva	0,25%	0,20%	0,20%
e	Incaricato del piano di sicurezza e di coordinamento	0,15%	0,20%	0,20%
f	Incaricato per la direzione lavori	0,20%	0,20%	0,20%
g	Incaricato del coordinamento per l'esecuzione dei lavori (Responsabile della sicurezza)	0,15%	0,15%	0,15%
h	Incarico del collaudo	0,10%	0,10%	0,10%
i	Collaboratori tecnici che hanno contribuito al progetto od al piano redigendo elaborati firmati di cui si assumono le responsabilità	0,25%	0,20%	0,10%
l	Altri componenti di uffici che hanno contribuito al progetto od al piano non sottoscrivendo elaborati, nonché alle altre attività	0,10%	0,10%	0,10%
m	Responsabile Servizio	0,25%	0,25%	0,30%
<b>Totale</b>		<b>2,00%</b>	<b>2,00%</b>	<b>2,00%</b>
<p>A1) Qualora gli incarichi relativi alle fasi di progettazione, direzione lavori, piano e responsabilità della sicurezza, dovessero essere affidati a soggetti esterni all'Amministrazione, le aliquote indicate nella precedente lettera A), qualunque sia l'importo a base di gara, vengono attribuiti ai soggetti, le seguenti percentuali:</p> <p>a) Responsabile del Servizio                      50,00%</p> <p>b) Responsabile del Procedimento                50,00%</p>				

**Tabella 2** B) Costruzione, ristrutturazione, e manutenzione di fognatura, acquedotto e gasdotto

	Importo fino a €150.000,00	Importi tra i 150.000,00 € e i 260.000,00 €	Importi oltre i 260.000,00 €
a 1 Responsabile del Procedimento	0,20%	0,20%	0,25%
a 2 Coordinatore per la progettazione	0,10%	0,12%	0,10%
b Incaricato progettazione preliminare	0,15%	0,15%	0,15%
c Incaricato progettazione definitiva	0,15%	0,15%	0,15%
d Incaricato progettazione esecutiva	0,20%	0,22%	0,20%
e Incaricato del piano di sicurezza e di coordinamento	0,25%	0,25%	0,25%
f Incaricato per la direzione lavori	0,20%	0,15%	0,15%
g Incaricato del coordinamento per l'esecuzione dei lavori (Responsabile della sicurezza)	0,15%	0,16%	0,15%
h Incarico del collaudo	0,15%	0,15%	0,15%
i Collaboratori tecnici che hanno contribuito al progetto od al piano redigendo elaborati firmati di cui si assumono le responsabilità	0,10%	0,10%	0,10%
l Altri componenti di uffici che hanno contribuito al progetto od al piano non sottoscrivendo elaborati, nonché alle altre attività	0,10%	0,10%	0,10%
m Responsabile Servizio	0,25%	0,25%	0,25%
<b>Totale</b>	<b>2,00%</b>	<b>2,00%</b>	<b>2,00%</b>

B1) Qualora gli incarichi relativi alle fasi di progettazione, direzione lavori, piano e responsabilità della sicurezza, dovessero essere affidati a soggetti esterni all'Amministrazione, le aliquote indicate nella precedente lettera B), qualunque sia l'importo a base di gara, vengono attribuiti ai soggetti, le seguenti percentuali:

- a) Responsabile del Procedimento 50,00%
- b) Incaricato dell'assistenza al collaudo 50,00%

eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

\*\*\*\*\*

il presente verbale viene approvato e sottoscritto come segue:

IL VICE SINDACO  
f.to Dr. MARINO DOMENICO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dr. GIOVANNI AMENDOLA

**ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO**

Visti gli atti d'ufficio, Il sottoscritto dr. Giovanni Amendola, segretario comunale,

**ATTESTA**

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale oggi 01 OTT. 2008 per la pubblicazione per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000.

Ottati 01 OTT. 2008

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Giovanni Amendola

**CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO**

Si certifica che giusta relazione dell'addetto alla materiale pubblicazione copia della copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000, senza che sia stata acquisita al protocollo comunale alcuna opposizione:

Ottati \_\_\_\_\_

**ATTESTATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 05.08.2008:

- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. nr. 267/2000;
- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, c. 3° del D. Lgs. 267/2000;
- È stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124 c. 1° del D. Lgs. nr. 267/2000 per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Ottati 01 OTT. 2008

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dr. Giovanni Amendola

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Ottati 01 OTT. 2008



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Giovanni Amendola

*[Handwritten signature]*